



REGIONE MARCHE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

CARTA DI LOCALIZZAZIONE PROBABILE DELLE VALANGHE IN SCALA 1:10.000 - REGIONE MARCHE

Creazione 2018 - Aggiornamento 2021

Nome file: Colatoi InchiestaTerreno.shp (Sibillini), Colatoi Fotointerpretazione.shp (Sibillini), Valanghe InchiestaTerreno.shp (Sibillini), Valanghe Fotointerpretazione.shp (Sibillini), Valanghe InchiestaTerreno.shp (Appennino Centrale), Valanghe Fotointerpretazione.shp (Appennino Centrale), Valanghe InchiestaTerreno.shp (Catria), Valanghe Fotointerpretazione.shp (Catria), impianti sciistici.shp (Sibillini), impianti sciistici.shp (Catria), opere paravalanghe lineari.shp (Sibillini), opere paravalanghe puntuali.shp (Sibillini).

Struttura banca dati:

I dati vettoriali che compongono la Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe in formato vettoriale sono di tre tipologie: shapefile poligonali (1), lineari (2), puntuali (3).

Dati Vettoriali poligonali (1)

Gli shapefile di questo tipo sono relativi all'attività di fotointerpretazione e di inchiesta sul terreno, nel gruppo dei Sibillini, nell'Appennino Centrale (comuni di Apiro e Matelica) e nel sistema del Monte Catria. La tabella associata ai singoli layer è identica, tranne il campo ascrivibile alla metodologia seguita (Inchiesta terreno o Fotointerpretazione), come di seguito sarà meglio chiarito.

Per tutti i vettoriali ascrivibili alla classe (1) esiste, nella tabella, un campo id costituito dal numero identificativo dell'area censita, che perciò è univoco all'interno del territorio comunale.

I campi visualizzati nella tabella si suddividono in diverse sezioni, a seconda della tipologia di informazione che forniscono:

- nella prima vi sono le informazioni relative all'ubicazione del sito e sono i campi "Comune" e "Località";
- nella seconda sono trattate alcune delle principali caratteristiche del sito indagato:

"Caratteristiche topografiche al distacco": breve descrizione dell'area di distacco della valanga;

"Orientamento": è l'esposizione del versante ove insiste il sito;

"Configurazione terreno": indica la morfologia del sito;

• nella terza sezione vi sono le informazioni inerenti la metodologia con cui è stato censito il sito e l'identificativo dello stesso nell'ambito del progetto della CLPV:

"Inchiesta terreno": è un campo presente solo nel layer omonimo. Può assumere un valore pari a 1 o 2 a seconda che si tratti di una zona certa (1) o zona pericolosa (2) "...Dove tutti i punti sono esposti. Tali zone comprendono distacchi parziali e colatoi di diversa ampiezza.." (da legenda della CLPV redatta dallo Studio professionale Nevini per i Monti Sibillini).

"Fotointerpretazione": è un campo presente solo nel layer omonimo. Può assumere un valore pari a 1 o 2 a seconda che si tratti di una zona certa (1) o zona pericolosa (2) "..Dove tutti i punti sono esposti. Tali zone comprendono distacchi parziali e colatoi di diversa ampiezza.." (da legenda della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe dei Monti Sibillini redatta dallo Studio professionale Nevini a fine anni Novanta).

"CLPV": rappresenta l'identificativo del sito censito, è composto dal nome del comune in cui ricade e da un codice numerico a 4 cifre (es: Montemonaco_0004).

Sede: Ancona - Via Gentile da Fabriano 3- 60125 Ancona Tel. 071 8064006-4177- fax 071/8062419





REGIONE MARCHE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Dati Vettoriali lineari (2)

Gli shapefile lineari sono i seguenti:

- colatoi, cartografati grazie alla Fotointerpretazione e all'Inchiesta sul terreno. Allo stato attuale sono relativi solo al Gruppo dei Monti Sibillini. La tabella, identica per entrambi gli shapefile, è costituita da quattro campi:
- FID: codice identificativo che riguarda l'informazione;
- Comune;
- Provincia;
- colatoi: il numero di colatoio che si va a visualizzare.
- opere paravalanghe lineari, presenti soltanto nel Gruppo dei Monti Sibillini. All'interno della tabella degli attributi sono riportati i seguenti campi:
- Località;
- Comune;
- Provincia;
- Tipo_opera: indica la tipologia di opera censita: reti da neve, tettoia, galleria
- impianti sciistici: sono presenti sia nel sistema dei Monti Catria-Acuto che dei Monti Sibillini. Di questo tematismo, nella tabella attributi sono visibili i seguenti campi:
- -Località;
- -Comune;
- -Tipologia: in cui viene definito il tipo di impianto.

Dati Vettoriali puntuali (3)

L'unico shapefile vettoriale puntuale della CLPV è costituito dalle opere paravalanghe puntuali, presente unicamente per il territorio dei Monti Sibillini. I campi che compongono la tabella attributi sono:

- -Località;
- -Comune;
- -Provincia;
- -tipo_opera: in questo campo viene definita la tipologia dell'opera installata: cunei, ponti da neve, muri a secco, muri in gabbioni.

Sistema di Riferimento: Monte Mario – Italy 2 (EPSG: 3004)

Scala nominale 1:10.000

Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale

Descrizione: La Banca Dati relativa alla Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe della Regione Marche, visualizzabile in scala 1:10000, è stata realizzata grazie alla collaborazione tra il Servizio Protezione Civile e il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio. La Banca Dati interessa il comprensorio dei Monti Catria-Acuto, l'Appennino Centrale e il massiccio dei Monti Sibillini. Comprende le perimetrazioni delle aree potenzialmente interessate da fenomeni valanghivi. Le zone sono state censite secondo la metodologia consolidata e utilizzata anche nell'arco alpino per la redazione di tale tipologia di documento, ovvero sia con indagine diretta mediante sopralluoghi, raccolta di testimonianze e ricerche d'archivio, sia in maniera indiretta tramite la fotointerpretazione. Le informazioni ed i dati ottenuti dall'applicazione delle due diverse tecniche di analisi sono state mantenute graficamente distinte.

Nella Banca Dati della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe sono presenti anche gli impianti sciistici e le opere paravalanghe, censiti in maniera dettagliata su tutto il territorio regionale.





REGIONE MARCHE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Altri dettagli:

La Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe rappresenta una sintesi conoscitiva della problematica valanghe nel territorio al momento della pubblicazione, perciò non fornisce indicazioni sulle caratteristiche dinamiche e nemmeno sulla frequenza di accadimento dei singoli eventi. Per questi motivi non può essere considerata uno strumento di pianificazione in senso stretto e tantomeno una carta di rischio: rappresenta invece il documento di riferimento di base per ulteriori approfondimenti conoscitivi di particolari aree del territorio montano interessate da valanghe.

Informazioni supplementari

La Banca Dati della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe attualmente riguarda tre aree specifiche dell'arco appenninico marchigiano: il comprensorio dei Monti Catria-Acuto, l'Appennino Centrale e i Monti Sibillini.

La parte Nord e l'Appennino Centrale (comuni di Matelica e Apiro) sono il risultato di un lavoro condotto dai tecnici della Protezione Civile ed effettuato rispettivamente nel corso del 2017 e del 2019, mediante sopralluoghi, raccolta testimonianze e lavoro di fotointerpretazione. Per quanto riguarda l'area ricadente nel gruppo montuoso dei Sibillini, invece, il discorso è stato differente: il territorio infatti era già stato indagato e cartografato negli anni novanta (nello specifico 1992 e 1996) in scala al 10000, riportata in cartaceo al 25000. Il lavoro fu affidato allo studio del Prof. Nevini di Firenze. La cartografia in seguito è stata digitalizzata in ambiente GIS e, tra il 2017 e il 2020, i tecnici della Protezione Civile hanno verificato, modificato ed aggiornato quanto già censito, andando ad aggiungere nuovi siti e inserendo nella Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe anche i territori di ulteriori due comuni: Fiastra e Acquasanta Terme. Anche in questa versione aggiornata della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe sono presenti gli impianti sciistici sia sui Sibillini che sul sistema Catia-Acuto, questi ultimi cartografati ex novo.

Conformemente con la versione originale del Nevini sono presenti anche le opere paravalanghe, sia attive che passive, censite nel territorio montano, aggiornate e rilevate in maniera puntuale; questo tematismo però è presente solo nel gruppo dei Sibillini, in quanto nelle altre zone non ci sono manufatti con tale vocazione.

La Banca Dati è in continua revisione, anche sulla base di segnalazioni fornite dagli utenti. E' inoltre suscettibile di aggiornamenti ogniqualvolta si ritenga necessario, mediante inserimento di nuove aree, modifica dei perimetri esistenti o delle informazioni tabellari.

Per tutto quanto detto sopra il prodotto potrebbe discostarsi, in particolare nel caso del comprensorio dei Sibillini, in alcuni casi significativamente, dagli Originali d'Autore (in scala 1:25.000) editi e inediti.

Limitazioni d'uso

Gli utilizzatori dovranno rendere esplicita la proprietà regionale del dato cartografico. Il dato verrà distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (traduzione Italia).

Limiti e Vincoli di fruibilità

La banca dati della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe della Regione Marche, così come la cartografia relativa, costituisce un supporto conoscitivo ed informativo di base; lo strumento è rivolto a diversi utenti tecnici, amministratori e cittadini. A partire da tali dati, si dovranno perciò effettuare gli approfondimenti, le analisi e le verifiche necessarie per la redazione di studi di dettaglio.

Trattandosi di un rilevamento non di dettaglio (scala 1:10.000), la banca dati e la cartografia che ne deriva non garantiscono l'esatta corrispondenza geometrica e di contenuti rispetto alle singole realtà dei luoghi.